

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: 780 Poly Shine
- Codice del prodotto: 2100563

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Cera di asciugatura per impianti di autolavaggio

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: [infotunap@tunap.it](mailto:infotunap@tunap.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveneni attivi 24 h sono:

- |                                      |                       |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia    | Tel.: +39 0382 24444  |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo   | Tel.: +39 800 883300  |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano   | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia          | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze   | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma   | Tel.: +39 06 3054343  |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
Eye Irrit. 2 H319  
Skin Irrit. 2 H315  
Aquatic Chronic 2 H411

Principali effetti nocivi

Il liquido provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può avere un effetto irritante per le vie respiratorie.

Il prodotto è da considerarsi pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
Pittogrammi di pericolo:



GHS07

GHS09

Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: //

Indicazioni di pericolo:

- |      |  |
|------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea.                                     |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                               |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

- |                |  |
|----------------|--|
| P280           | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.   |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P273           | Non disperdere nell'ambiente.  |
| P501           | Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.   |



### 2.3. Altri pericoli

- In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
2-BUTOSSIETANOLO	01-2119475108-36-XXXX	111-76-2	203-905-0	Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315	10-15 %
2-PROPANOLO	01-2119457558-25-XXXX	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	7-10 %
ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORUROO	N.D.	68783-78-8	272-207-6	Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	1-3 %
ACIDO ACETICO*	01-2119475328-30-XXXX	64-19-7	200-580-7	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	1-3 %

*Skin Corr. 1A	H314	C ≥ 90 %
Skin Corr. 1B	H314	25 % ≤ C < 90 %
Skin Irrit. 2	H315	10 % ≤ C < 25 %
Eye Irrit. 2	H319	10 % ≤ C < 25 %

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Descrizione delle misure di pronto soccorso  
Vie di esposizione:

Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:	RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA mostrando la scheda di sicurezza.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Occhi:	Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
Pelle:	Il prodotto può provocare grave irritazione cutanea.
Ingestione:	Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome.
Inalazione:	L'inalazione di vapori in alta concentrazione può causare irritazione delle vie respiratorie.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Fare riferimento alla sezione 4.1.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Può produrre fumi tossici di ossido di carbonio, ossidi di azoto in caso di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.  
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.



Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659), stivali per Vigili del Fuoco.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Evitare di respirare i vapori.
- Allontanare il personale non necessario; isolare l'area di pericolo e vietarne l'accesso.
- Stare sopra vento e lontani da aree basse in cui possono accumularsi i vapori e innescarsi.
- Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.
- Evacuare l'area di pericolo. Consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

- Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.
- Avvisare le Autorità se la perdita raggiunge un corso d'acqua o fognature, o può contaminare suolo o vegetazione.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
  - Contenere le perdite con terra o sabbia, coprire lo scarico.
  - Contattare le Autorità di emergenza.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:
  - Aspirare il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo.
  - Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (terra, sabbia o altro materiale inerte) poi trasferire in un contenitore per lo smaltimento. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
  - Ventilare completamente il luogo interessato dalla perdita.
  - Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
  - Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

- Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
- Usare la massima precauzione nella manipolazione.
- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
- Un equipaggiamento adeguato alla lotta al fuoco, al contenimento di perdite e sversamenti deve essere rapidamente disponibile. Dispositivi di messa a terra. Usare lampade e apparecchi elettrici antideflagranti. Usare sistema di trasferimento a ciclo chiuso se possibile.
- Collegare a terra linee e apparecchiature.
- Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
- Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.
- Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- Stoccare in area fresca, secca, ben ventilata, fuori dalla luce solare diretta. Depositare in contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi. Depositare in area protetta.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### **7.3. Usi finali specifici**

- Fare riferimento alla sezione 1.2.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1. Parametri di controllo**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limite per l'esposizione professionale:

- ACIDO ACETICO  
Specificità: DNEL (EC)  
Parametro: Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore: 25 mg/m3



Specifica:	DNEL (EC)
Parametro:	Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori
Valore:	25 mg/m3
Specifica:	DNEL (EC)
Parametro:	Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Popolazione
Valore:	25 mg/m3
Specifica:	DNEL (EC)
Parametro:	Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione
Valore:	25 mg/m3
Specifica:	PNEC STP (EC)
Valore:	85 mg/l
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Sedimento (acqua marina)
Valore:	1,136 mg/kg
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Suolo
Valore:	0,47 mg/kg
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Acqua dolce
Valore:	3,058 mg/l
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Acqua marina
Valore:	0,3058 mg/l
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Emissione saltuaria
Valore:	30,58 mg/l
Specifica:	PNEC (EC)
Parametro:	Sedimento (acqua dolce)
Valore:	11,36 mg/kg
Specifica:	TWA (EC)
Valore:	10 ppm / 25 mg/m3

## 8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:	Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Maschera con visiera completa con filtro: combinazione di filtro ABEKP.
Protezione delle mani:	Alte concentrazioni o azione prolungata: usare un respiratore con filtro approvato. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Protezione per gli occhi/il volto:	Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali.
Protezione della pelle e del corpo:	Tuta di protezione.
Misure di igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

- Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

TLV TWA - 20 ppm, A3 - 96,66 mg/m3, A3

TLV STEL - A3

VLE 8h - 98 mg/m3 - 20 ppm

VLE short - 246 mg/m3 - 50 ppm

PROPAN-2-OLO

TLV-ACGIH

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)

TLV /CZ

TWA 8h: 500 mg/m3 (pelle)

STEL/15 min: 1000 mg/m3 (pelle)

MAK/D

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)



TLV/SLO  
TWA 8h: 4 mg/m3 (pelle)

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido azzurro-verde
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	5,5 +/- 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	0,950 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di accensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2. Altre informazioni

- N.D.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

- Stabile in condizioni normali.

### 10.2. Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.4. Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e scintille.

### 10.5. Materiali incompatibili

- Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- 2-BUTOSSIETANOLO  
LD50 (rabbit) oral: 320 mg/kg
- PROPAN-2-OLO  
Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)  
Tossicità acuta per via cutanea: DL50 su coniglio: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)  
Irritante per la pelle: su coniglio: non irritante; (valore di letteratura)  
Irritante per gli occhi: su coniglio: irritante; (valore di letteratura)  
Sensibilizzazione: Prova di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante; (valore di letteratura)  
Tossicità genetica in vitro: metodo Ames: non mutagena; (valore di letteratura)
- ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO  
Tossicità acuta per via orale: DL50: > 5.000 mg/kg  
Specie: ratto  
Valore stimato in base a prove su prodotti similari.  
Irritante per la pelle: Provoca ustioni.



- ACIDO ACETICO
 

LC50 (Inalazione, Ratto, 4h):	> 16000 ppm
LD50 (orale, Ratto):	= 3530 mg/kg
LD50 (orale, Topo):	= 4960 mg/kg

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.1. Tossicità**

- ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO
 

Tossicità per i pesci : CL50: > 0,1 - 1 mg/l  
 Tempo di esposizione: 96 h  
 Specie: Pesce  
 Valore stimato in base a prove su prodotti similari.  
 Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.  
 CE50: > 0,1 - 1 mg/l  
 Tempo di esposizione: 48 h  
 Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)  
 Valore stimato in base a prove su prodotti similari.  
 Tossicità per le alghe : CL50: > 0,01 - 0,1 mg/l  
 Tempo di esposizione: 72 h  
 Specie: alghe  
 Valore stimato in base a prove su prodotti similari.
- PROPAN-2-OLO
 

Tossicità per i pesci: LC50= Leuciscus idus melanotus: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)  
 Tossicità per dafnia: CE50 Daphnia magna: >100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)  
 Tossicità per le alghe: CE50 Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)
- ACIDO ACETICO
 

Tossicità acquatica  
 LC50 (Pesce: Oncorhynchus mykiss, 96 h): > 300,82 mg/l  
 EC50 (Daphnia: Daphnia magna, 48 h): > 300,82 mg/l  
 EC50 (Alga: Skeletonema costatum, 72 h): > 300,82 mg/l

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

- 2-BUTOSSIETANOLO
 

Biodegradabilità > 90 %
- ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO
 

Biodegradabilità : <60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).  
 Non immediatamente biodegradabile.
- ACIDO ACETICO
 

BOD20= 96 %  
 BOD/5= 76 %  
 Facilmente biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

- 2-BUTOSSIETANOLO
 

Si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo.  
 Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

- Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### **12.6. Altri effetti avversi**

- Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria.

Smaltimento del prodotto:	Lo smaltimento deve avvenire in accordo alle norme locali e nazionali. Dove possibile è preferito il recupero/riciclo, altrimenti è raccomandato l'incenerimento come metodo di smaltimento.
Smaltimento dei contenitori:	i contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non tagliare, non perforare o saldare su o vicino i contenitori. Le etichette non devono essere rimosse fino a che i contenitori non siano puliti. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori



dovrebbero essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o in inceneritori.  
Non incenerire contenitori chiusi.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

### 14.1. Numero ONU

- 3082

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(disegodimetilammonio cloruro)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- 9

### 14.4. Gruppo di imballaggio

- III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marinte pollutant: Si

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.
- IMDG-Shipping Name: UN 3082 MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(disegodimetilammonio cloruro), 9,III, INQUINANTE MARINO
- IMDG-EMS: F-A, S-F
- IMDG-Storage category: A
- Codice restrizione galleria: E

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
- Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche
- Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche
- Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015.

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

BCF: BioConcentration Factor

BOD: Biochemical Oxygen Demand

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

COD: Chemical Oxygen Demand

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG code: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA (REGOLAMENTO (CE) n° 1907/2006 - REACH)**

Versione: 1.0 (11/04/2019)



LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)  
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)  
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)  
N.A.: Non applicabile  
N.D.: Non disponibile  
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)  
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
PNOS: Particulates not Otherwise Specified  
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)  
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)  
T.I.: Tecnicamente impossibile  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand  
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe - Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany  
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)  
UE: Unione Europea  
V.O.C.: Volatile Organic Compound  
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)  
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)  
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)  
[...]: Riferimento bibliografico

## Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali:

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione:

N.D.

## Testi completi delle classificazioni, delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 - Narcosi
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico - categoria 1

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente:

N.D.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche-Allegato VII A:

N.A. (Il prodotto non è un detersivo).

V.O.C.: 2-BUTOSSIETANOLO, 2-PROPANOLO, ACIDO ACETICO

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.